

Maggio 2012

FIDUCIA DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE E DI COSTRUZIONE

■ Nel mese di maggio l'indice destagionalizzato del clima di fiducia del settore manifatturiero scende a 86,2 da 89,1 registrato nel mese precedente.

■ I giudizi sugli ordini e le attese di produzione peggiorano significativamente; il saldo relativo ai giudizi sulle scorte di magazzino aumenta lievemente.

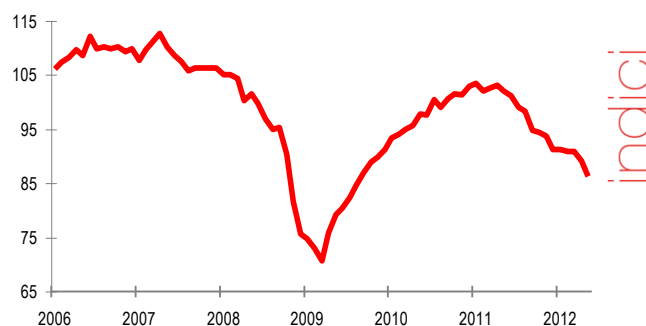
■ L'indice diminuisce da 92,9 a 88,7 nei beni di consumo, da 87,5 a 86,1 nei beni intermedi e da 86,7 a 84,1 nei beni strumentali.

■ L'indice destagionalizzato del clima di fiducia delle imprese di costruzione diminuisce da 83,7 a 81,8.

■ I giudizi sugli ordini e/o sui piani di costruzione migliorano leggermente, ma peggiorano in misura marcata le attese sull'occupazione.

■ L'indice scende da 75,9 a 70,2 nella costruzione di edifici e da 86,3 a 84,5 nell'ingegneria civile; sale, invece, da 91,3 a 96,4 nei lavori di costruzione specializzati.

CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE
Gennaio 2006-maggio 2012, dati destagionalizzati, indice base 2005=100



CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE
Gennaio 2006-maggio 2012, dati destagionalizzati, indice base 2005=100



Prossima diffusione: 27 giugno 2012

PROSPETTO 1. FIDUCIA E VARIABILI COMPONENTI

Gennaio-maggio 2012, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

	2012				
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
MANIFATTURIERO					
Clima di fiducia	91,3	90,8	90,8	89,1	86,2
Giudizi sugli ordini	-33	-38	-39	-39	-43
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	2	2	1	1	2
Attese di produzione	-4	-1	0	-5	-8
COSTRUZIONI					
Clima di fiducia	82,8	84,4	82,4	83,7	81,8
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-45	-47	-50	-46	-45
Attese sull'occupazione	-16	-12	-13	-13	-19

La fiducia delle imprese manifatturiere

Raggruppamenti principali di industrie

L'indice del clima di fiducia scende in tutti i raggruppamenti: da 92,9 a 88,7 per i beni di consumo, da 87,5 a 86,1 per i beni intermedi e da 86,7 a 84,1 per i beni strumentali. I giudizi sugli ordini peggiorano in tutti i raggruppamenti principali di industrie; il saldo dei giudizi sulle scorte di prodotti finiti aumenta nei beni di consumo e in quelli intermedi, diminuisce in quelli strumentali. Le attese sulla produzione peggiorano sensibilmente nei beni di consumo e in quelli strumentali, migliorano leggermente nei beni intermedi.

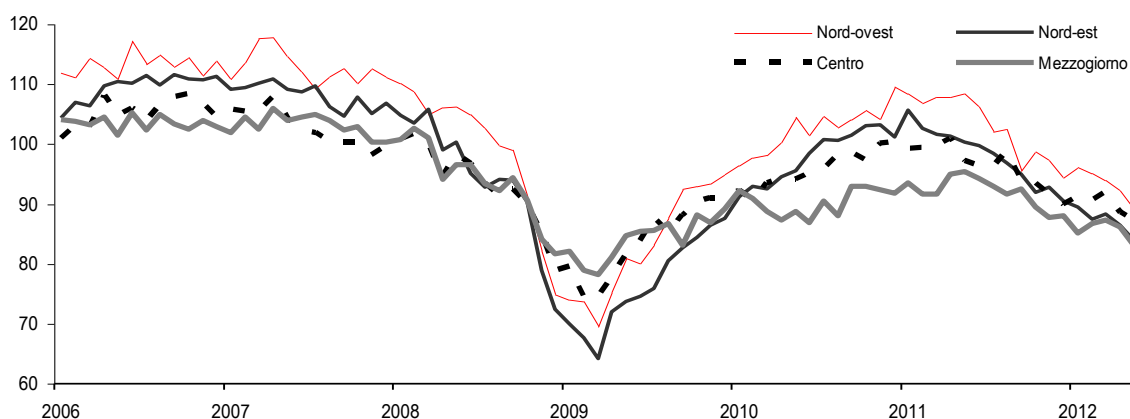
PROSPETTO 2. CLIMA DI FIDUCIA PER RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE – MANIFATTURIERO
Gennaio-maggio 2012, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

Raggruppamenti principali di industrie	2012				
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
BENI DI CONSUMO					
Clima di fiducia	94,3	92,7	93,6	92,9	88,7
Giudizi sugli ordini	-29	-33	-32	-33	-35
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	0	1	0	0	5
Attese di produzione	-1	-1	1	-1	-6
BENI INTERMEDI					
Clima di fiducia	91,8	90,4	89,4	87,5	86,1
Giudizi sugli ordini	-37	-42	-45	-45	-49
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	0	1	1	0	2
Attese di produzione	-6	-4	-3	-9	-8
BENI STRUMENTALI					
Clima di fiducia	88,9	87,4	88,7	86,7	84,1
Giudizi sugli ordini	-31	-38	-37	-40	-42
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	3	5	3	5	3
Attese di produzione	-6	-1	0	-1	-9

Ripartizioni territoriali

L'indice del clima di fiducia del settore manifatturiero scende nel Nord-ovest da 92,3 a 88,9, nel Nord-est da 86,4 a 83,8, nel Centro da 88,6 a 87,0 e nel Mezzogiorno da 86,1 a 83,0. I giudizi sugli ordini peggiorano in tutte le ripartizioni territoriali; quelli sulle scorte di magazzino presentano saldi in aumento nel Nord-est, nel Centro e nel Mezzogiorno, ma risultano stabili nel Nord-ovest. Le attese di produzione peggiorano in tutte le ripartizioni territoriali, ad eccezione del Centro dove migliorano leggermente (da -3 a -2).

FIGURA 1. FIDUCIA PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE - MANIFATTURIERO
Gennaio 2006-maggio 2012, indice destagionalizzato (base 2005=100)



PROSPETTO 3. FIDUCIA PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE - MANIFATTURIERO

Gennaio-maggio 2012, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

Ripartizioni territoriali	2012				
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
NORD-OVEST					
Clima di fiducia	96,1	95,1	94,0	92,3	88,9
Giudizi sugli ordini	-30	-36	-39	-39	-42
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	1	2	2	4	4
Attese di produzione	-5	0	-1	-4	-10
NORD-EST					
Clima di fiducia	89,5	87,4	88,3	86,4	83,8
Giudizi sugli ordini	-32	-39	-39	-41	-44
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	1	2	1	3	4
Attese di produzione	-10	-8	-6	-8	-11
CENTRO					
Clima di fiducia	91,2	90,5	91,9	88,6	87,0
Giudizi sugli ordini	-30	-34	-34	-35	-36
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	-1	-3	-2	-2	3
Attese di produzione	1	1	7	-3	-2
MEZZOGIORNO					
Clima di fiducia	85,1	86,8	87,3	86,1	83,0
Giudizi sugli ordini	-44	-44	-43	-46	-49
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	2	1	1	-5	0
Attese di produzione	1	5	5	-1	-3

La fiducia delle imprese di costruzione

A maggio l'indice del clima di fiducia scende da 75,9 a 70,2 nella costruzione di edifici e da 86,3 a 84,5 nell'ingegneria civile, mentre aumenta da 91,3 a 96,4 nei lavori di costruzione specializzati. Nella costruzione di edifici e nell'ingegneria civile migliorano i giudizi sugli ordini e/o i piani di costruzione, ma peggiorano le attese sull'occupazione. Nei lavori di costruzione specializzati migliorano sia i giudizi sugli ordini e/o i piani di costruzione sia le attese sull'occupazione.

PROSPETTO 4. FIDUCIA PER SETTORI - COSTRUZIONE

Gennaio-maggio 2012, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

Settori	2012				
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
COSTRUZIONE DI EDIFICI					
Clima di fiducia	77,2	74,4	71,7	75,9	70,2
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-46	-52	-53	-47	-45
Attese occupazione	-13	-12	-16	-15	-27
INGEGNERIA CIVILE					
Clima di fiducia	83,2	101,1	88,1	86,3	84,5
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-19	-11	-22	-20	-17
Attese occupazione	-17	10	-4	-9	-16
LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI					
Clima di fiducia	86,0	87,6	91,7	91,3	96,4
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-52	-53	-51	-51	-44
Attese occupazione	-19	-15	-11	-12	-11

Glossario

Clima di fiducia del settore delle costruzioni è elaborato sulla base di due domande ritenute maggiormente rappresentative per valutare l'ottimismo/pessimismo delle imprese (e precisamente: giudizi sul livello degli ordini e/o piani di costruzione e attese sull'occupazione presso l'impresa). I risultati delle due domande sono aggregati tramite media aritmetica semplice; il risultato è poi riportato a indice (in base 2005).

Clima di fiducia del settore manifatturiero è elaborato sulla base di tre domande ritenute maggiormente idonee per valutare l'ottimismo/pessimismo delle imprese (e precisamente: giudizi sul livello degli ordini, giudizi sul livello delle scorte di magazzino e attese sul livello della produzione). I risultati delle tre domande sono aggregati tramite media aritmetica semplice; il risultato è poi riportato a indice (in base 2005).

Raggruppamenti principali di industrie (RPI): beni di consumo, beni intermedi e beni strumentali. Il regolamento della Commissione europea n.656/2007 (G,U, delle Comunità europee del 15 giugno 2007) fissa, per tutti i paesi membri, i criteri per la definizione degli Rpi: a ciascuno di essi vengono attribuiti, secondo il criterio della prevalenza, interi gruppi e/o divisioni di attività economica.

Ripartizioni territoriali: comprendono, rispettivamente, le seguenti regioni:

- Nord-ovest: Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Liguria e Lombardia;
- Nord-est: Emilia-Romagna, Veneto, Trentino-Alto Adige/Südtirol, Friuli-Venezia Giulia;
- Centro: Toscana, Marche, Umbria e Lazio;
- Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Saldi: per ogni domanda i risultati sono espressi in termini di frequenze percentuali relative alle singole modalità di risposta (in genere tre, ad esempio: "alto", "normale", "basso"). Indicazioni quantitative sintetiche dei fenomeni osservati sono espresse dai saldi, che consistono nelle differenze fra le modalità favorevoli e sfavorevoli. La modalità centrale (invarianza, stazionarietà) non viene considerata nel calcolo.

Settori delle costruzioni: i settori delle costruzioni oggetto d'indagine sono la costruzione di edifici, l'ingegneria civile e i lavori di costruzione specializzati. La *costruzione di edifici* include lavori generali per la costruzione di edifici di qualsiasi tipo. L'*ingegneria civile* comprende i lavori generali per la costruzione di opere di ingegneria civile quali autostrade, strade, ponti, gallerie, ferrovie, campi di aviazione, porti ed altre opere idrauliche, nonché la costruzione di sistemi di irrigazione e di fognatura, condotte e linee elettriche, impianti sportivi all'aperto, eccetera. I *lavori di costruzione specializzati* comprendono attività specializzate (quali l'infissione di pali, i lavori di fondazione eccetera), attività di finitura e completamento degli edifici e attività di installazione di tutti i tipi di servizi, necessarie al funzionamento della costruzione.